

**DELIBERAZIONE 7 LUGLIO 2016  
367/2016/R/GAS**

**DISPOSIZIONI PER I PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI DI TELEGESTIONE  
MULTI-SERVIZIO DI MISURATORI DI GAS NATURALE DI CLASSE MINORE O UGUALE A G6  
E DI ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 7 luglio 2016

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 19 settembre 2013, 393/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 393/2013/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 10 luglio 2014, 334/2014/R/gas (di seguito: deliberazione 334/2014/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 13 novembre 2014, 559/2014/R/gas (di seguito: deliberazione 559/2014/R/gas);
- la deliberazione dell'Autorità 13 novembre 2014, 560/2014/R/gas (di seguito: deliberazione 560/2014/R/gas);
- la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture elettricità e gas dell'Autorità 31 marzo 2015, n. 5/15 (di seguito: Determinazione 5/15/DIUC).

**CONSIDERATO CHE:**

- con la deliberazione 393/2013/R/gas, l'Autorità ha avviato la sperimentazione di condivisione in logica multi-servizio dell'infrastruttura di comunicazione relativa allo *smart metering*, con riferimento particolare al servizio di misura del gas naturale e estendendo la sperimentazione ad altri servizi di pubblica utilità, in considerazione dei potenziali benefici di efficienza economica e di natura sociale che tali innovativi modelli di implementazione possano recare, a condizione che i progetti pilota ammessi alla sperimentazione prevedano che l'infrastruttura di comunicazione multiservizio sia di proprietà e venga gestita da un operatore terzo rispetto agli esercenti dei servizi coinvolti e consentano di acquisire informazioni utili ai futuri sviluppi di erogazione dei servizi e dei connessi meccanismi di regolazione;

- con le deliberazioni 334/2014/R/gas e 559/2014/R/gas sono stati approvati e ammessi al contributo di cui all'articolo 8 della deliberazione 393/2013/R/gas progetti di sperimentazione di telegestione multiservizio;
- per uno dei progetti selezionati con la deliberazione 334/2014/R/gas è pervenuta una rinuncia del titolare di cui l'Autorità ha preso atto con la deliberazione 560/2014/R/gas; per gli altri progetti, tranne uno, sono state ricevute le dichiarazioni di accettazione previste dalle deliberazioni 334/2014/R/gas e 559/2014/R/gas; per il rimanente progetto, dal cui titolare (ASEC Catania) è stata inizialmente ricevuta solo una dichiarazione sommaria, non sono successivamente pervenuti aggiornamenti nonostante i reiterate solleciti;
- tra le condizioni espressamente accettate vi è il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 3 della deliberazione 393/2013/R/gas che comprendono, tra l'altro, la previsione di completamento dei primi 2.500 punti messi in servizio di telelettura/telegestione entro 12 mesi (articolo 3, comma 1, lettera g); la data di inizio del progetto è stata definita, per ogni sperimentazione, nella comunicazione di accettazione;
- ai progetti sperimentali selezionati spetta, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della deliberazione 393/2013/R/gas un contributo a copertura dei costi sostenuti secondo la seguente articolazione:
  - un contributo forfettario *una tantum*, riconosciuto al completamento della messa in servizio, pari a 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) euro per i primi 2.500 punti telegestiti, più 20,00 (venti/00) euro per punto telegestito eccedente i primi 2.500 e fino a 10.000 punti complessivi, più 10,00 (dieci/00) euro per punto telegestito eccedente i primi 10.000 punti fino a un massimo di 20.000 punti telegestiti totali;
  - un contributo annuo pari a 2,00 (due/00) euro per punto telegestito e per anno, per la durata massima di due anni decorrenti dalla messa in servizio;
- la deliberazione 393/2013/R/gas, all'articolo 3 comma 1 lettera e), prevede che:
  - a) i titolari dei progetti di sperimentazione di telegestione multiservizio si impegnino a fornire all'Autorità gli indicatori di risultato intermedi e finali delle sperimentazioni;
  - b) le modalità di rendicontazione siano stabilite dal Direttore della Direzione Infrastrutture, Unbundling e Certificazione dell'Autorità, con la collaborazione della Direzione Sistemi Idrici nei casi in cui nelle sperimentazioni siano interessati anche misuratori di acqua;
- con la determinazione 5/15/DIUC è stata definita la descrizione dettagliata della reportistica necessaria per le sperimentazioni approvate con le deliberazioni 334/2014/R/gas e 559/2014/R/gas, nonché la tempistica di produzione e consegna di tali Rapporti; considerando i ritardi segnalati, in appositi incontri tecnici con gli Uffici dell'Autorità, da tutte le imprese titolari nelle fasi iniziali delle sperimentazioni, nella determinazione 5/2015/DIUC è stata prevista la possibilità

per le imprese titolari di riprogrammare la fase di roll out fino al mese 16, fornendone adeguata motivazione;

- il giorno 10 Marzo 2016 presso la sede centrale dell'associazione Utilitalia ha avuto luogo un incontro tecnico con tutti i rappresentanti delle imprese titolari delle sperimentazioni approvate, durante il quale sono stati discussi, tra l'altro, i motivi dei ritardi riscontrati nella fase di *roll-out*, dovuti a cause strettamente connesse alla reperibilità dei dispositivi di misura sul mercato e conseguente approvvigionamento, nonché alla catena di comunicazione tra gruppi di misura e concentratori/sistema centrale in particolare in condizioni spinte di intercambiabilità e interoperabilità; molte delle imprese titolari di progetti sperimentali approvati hanno quindi provveduto ad una rettifica dei piani di installazione in fase di sottoscrizione del report mese 16 secondo quanto previsto dalla determinazione 5/15 giustificando dettagliatamente le motivazioni delle problematiche riscontrate;
- nel corso del suddetto incontro sono altresì emerse difficoltà da parte delle imprese titolari di progetti sperimentali approvati nella gestione ed organizzazione dei portali web designati alla messa a disposizione dei dati di misura ai clienti finali come riportato nell'articolo 3, comma 1, lettera f);
- le stesse imprese hanno richiesto di poter estendere la durata della fase successiva di esercizio da 12 a 24 mesi per i progetti per i quali era inizialmente prevista di soli 12 mesi;
- dalla reportistica relativa al mese 16 risulta evidente lo sforzo di recupero dei ritardi messo in atto dalle imprese titolari di sperimentazioni approvate.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- considerare le ragioni evidenziate dalle imprese titolari di progetti sperimentali approvati, allo scopo di permettere il completamento della fase di *roll out*, posticipare i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera g) della deliberazione 393/2013/R/gas, ai fini della determinazione del contributo di cui all'articolo 8, comma 2, primo alinea della medesima deliberazione;
- prevedere che i punti messi in servizio di telelettura/telegestione oltre la nuova scadenza di cui al punto precedente, salvo motivi non dipendenti dalla volontà dell'impresa distributrice, non potranno essere conteggiati ai fini della determinazione del contributo *una tantum* di cui all'articolo 8, comma 2, primo alinea, della deliberazione 393/2013/R/gas;
- estendere la durata della fase di esercizio da 12 a 24 mesi, per i progetti per i quali era inizialmente prevista di soli 12 mesi.

**RITENUTO, INFINE, NECESSARIO:**

- prendere atto del mancato invio da parte dell'impresa distributrice ASEC Catania della dichiarazione di accettazione e della necessaria reportistica prevista dal punto 5 della deliberazione 334/2014/R/gas;
- stabilire un termine per l'invio della documentazione mancante da parte della medesima impresa distributrice, decorso inutilmente il quale venga revocata l'ammissione del progetto di sperimentazione di telegestione multiservizio approvato con la deliberazione 334/2014/R/gas.

**DELIBERA**

1. di fissare al 31 luglio 2016 il termine ultimo per il completamento della fase di *roll-out* delle sperimentazioni di telegestione multiservizio approvate con le deliberazioni 334/2014/R/gas e 559/2014/R/gas, abrogando i termini fissati all'articolo 3, comma 1, lettera g) della deliberazione 393/2013/R/gas, ai fini in particolare della determinazione del contributo *una tantum* di cui all'articolo 8, comma 2, primo alinea, della medesima deliberazione 393/2013/R/gas;
2. di prevedere che ai fini del suddetto contributo *una tantum* rileveranno i punti in servizio effettivo di telelettura/telegestione a tale data, come risultanti dalla reportistica di cui al punto successivo e salvo eventuali controlli, nel limite massimo del numero di punti telegestiti risultanti dal progetto approvato;
3. di prevedere che le imprese titolari delle sperimentazioni approvate debbano trasmettere all'Autorità, entro e non oltre il 15 settembre 2016, la reportistica prevista dalla determinazione 5/2015/DIUC a conclusione della fase di *roll-out* aggiornata alla data di cui al punto 1 della presente deliberazione;
4. di prevedere che i punti messi in servizio di telelettura/telegestione oltre la scadenza di cui al punto 1, salvo motivi non dipendenti dalla volontà dell'impresa titolare della sperimentazione approvata, non potranno essere conteggiati ai fini della determinazione del contributo di cui all'articolo 8, comma 2, primo e secondo alinea, della deliberazione 393/2013/R/gas;
5. per le ragioni di cui in premessa, di stabilire che, qualora entro il 31 luglio 2016 l'impresa distributrice ASEC Catania non trasmetta all'Autorità la dichiarazione di accettazione prevista dalla deliberazione 334/2014/R/gas e la reportistica prevista dalla determinazione 5/2015/DIUC, venga revocata l'ammissione del progetto di sperimentazione di telegestione multiservizio presentato dalla medesima impresa distributrice ASEC Catania;
6. di estendere la durata della fase di esercizio da 12 a 24 mesi, a decorrere dalla scadenza di cui al punto 1 per tutte le sperimentazioni approvate, incluse quelle per le quali tale durata era inizialmente prevista di soli 12 mesi;

7. di trasmettere il presente provvedimento alle imprese titolari delle sperimentazioni di telegestione multiservizio approvate con le deliberazioni 334/2014/R/gas e 559/2014/R/gas;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

7 luglio 2016

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*